

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica

Classe : LM-33

Sede : Potenza, Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore della SI-UniBAS n.227/2013 del 25.11.2013

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Aldo Bonfiglioli (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio (CCDS) – Responsabile del Riesame)

Sig. Marco Molinari (Rappresentante gli studenti e componente del Gruppo del Riesame)

Altri componenti¹

Dr. Paolo Renna (Referente del gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CDS)

Dr.ssa . Elvira Di Nardo (Componente del gruppo di AQ del CDS)

Dr.ssa Carmen Izzo (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico e componente del gruppo di AQ del CCDS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per stilare una bozza, operando come segue:

- **7 Gennaio 2014**: elaborazione dei dati utili alla redazione del rapporto di riesame.
- **10 Gennaio 2014**: formulazione delle azioni correttive del rapporto di riesame.

Il presente documento è stato:

inviato al Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo in data: **17.01.2014**

presentato e discusso nel CCDS in data: **21.01.2014**

modificato alla luce delle raccomandazioni avanzate dal PQA (in data **24.1.2014**) e definitivamente approvato dal CCDS in data: **28.1.2014**

approvato dal Consiglio della SI-UniBAS in data: **30.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Nella riunione del 21.1.2014 il CCDS ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in merito all'elaborazione dei dati forniti dall'Ateneo e dei dati Almalaurea ed ha condiviso gli interventi proposti. In particolare, il CCDS mette in evidenza l'opportunità di:

1. analizzare l'offerta formativa dei corsi di laurea in ingegneria industriale degli atenei limitrofi allo scopo di trarne indicazioni in merito a possibili modifiche dell'attuale piano di studi che rendano più attrattiva l'offerta.
2. organizzare una giornata di informazione rivolta agli studenti del 3° anno del CDS di I livello con l'obiettivo di indicare opportune modalità di iscrizione al CDS Magistrale che limitino il ricorso all'iscrizione "sub-condizione" ed il conseguente fenomeno del "fuori-corso".
3. valutare l'opportunità di apportare modifiche all'attuale piano degli studi che consentano una migliore distribuzione del carico di lavoro fra i due anni;
4. presentare annualmente agli studenti i risultati dei questionari compilati nell'anno accademico precedente al fine di motivarli a compilare "coscienziosamente" i questionari;
5. aumentare la consapevolezza degli studenti in merito all'utilità degli strumenti acquisiti durante il

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

CDS invitando tecnici provenienti dal mondo delle professioni a tenere seminari su specifici casi-studio di interesse “pratico”;

6. organizzare giornate di informazione in merito alle prospettive occupazionali dei laureati magistrali coinvolgendo, laddove possibile, i portatori di interesse (Confindustria, Ordini Professionali, etc.).

Nella riunione del 28.1.2014 il CCDS ha preso atto delle raccomandazioni del PQA ed ha approvato le modifiche apportate dal Gruppo del Riesame alla bozza presentata al CCDS del 21.1.2014.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Ridurre la percentuale di laureati di primo livello che non proseguono gli studi (Laurea Magistrale) nella stessa Università*

Azioni intraprese: nel Rapporto di Riesame Iniziale si era stabilito di somministrare dei questionari agli studenti del 3° anno del corso di laurea di I livello con lo scopo di analizzare le motivazioni che spingono alcuni fra costoro a proseguire gli studi presso altre sedi universitarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione non è stata intrapresa, ma si intende riproporla; si veda, a tal proposito, la sezione 1-c.

Risultati conseguiti: nessuno, perché non svolta. Si prevede tuttavia di riproporla; si veda, a tal proposito, la sezione 1-c.

Obiettivo n. 2: *incrementare il numero di laureati di I livello provenienti da regioni limitrofe*

Azioni intraprese: nel Rapporto di Riesame Iniziale (2013) ci si proponeva di incrementare il numero di immatricolati provenienti da regioni limitrofe migliorando ed ampliando le informazioni riportate nella pagina web del CDS; l'azione non è stata svolta con le modalità previste, ma si è fatto ricorso alla manifestazione Trend-Expo (<http://www.trendexpo.it/>) salone dell'orientamento, formazione, lavoro e cultura, tenutasi dal 15 al 18 maggio 2013 all'interno del Campus universitario di Macchia Romana, Potenza. La SI-UniBAS è stata presente con uno stand espositivo e ha aperto i propri laboratori didattici e di ricerca ai visitatori (provenienti anche da province extra-regionali); inoltre, docenti della SI-UniBAS hanno tenuto "lezioni aperte".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Svolta; verrà comunque ripetuta nell'ambito della manifestazione Trend-Expo che, normalmente, si ripete con cadenza annuale. Nella sezione 1-c verrà descritta una diversa azione finalizzata al conseguimento del medesimo obiettivo.

Risultati conseguiti: Risultati valutabili negli anni successivi tramite la rilevazione della provenienza geografica degli immatricolati.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: Ufficio di Certificazione e Elaborazione dati

Responsabile: Dott. Angelo Corsini, e-mail: angelo.corsini@unibas.it

Ingresso nel Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Meccanica (CDSM-IM)

A differenza dei tre CDS di I livello in ingegneria, che negli a.a. considerati hanno registrato un aumento delle immatricolazioni, i quattro Corsi di Studio Magistrale (CDSM) in ingegneria hanno subito, in particolare nell'a.a. 2012, una netta flessione, passando dai 114 immatricolati del 2011 (+7% rispetto al 2010) ai soli 70 del 2012 (-48% rispetto all'anno precedente).

Il CDSM-IM non ha fatto eccezione, registrando un numero di immatricolati pari, rispettivamente, a: 19, 23 e 15 unità. In termini percentuali, il CDSM in IM raccoglie circa il 20% degli immatricolati della SI-UniBAS, valore sostanzialmente costante nell'arco degli ultimi tre anni. Da un lato ciò conferma che la flessione osservata nel 2012 ha "colpito" tutta la SI-UniBAS, d'altro canto il dato è inferiore di 10 punti percentuali rispetto al corrispondente valore relativo al CDS di I livello. Ciò potrebbe essere imputabile al fatto che il CDSM-IM non è in grado di offrire più di un curriculum, a differenza di quanto accade per i due CDSM dell'area dell'ingegneria civile-ambientale che ne offrono, complessivamente, sei.

Dati AlmaLaurea indicano che circa il 40% dei laureati di I livello in IM decide, pur proseguendo negli studi, di non iscriversi al CDSM in IM attivo presso l'UniBAS.

L'attrattività del CDSM-IM verso il territorio extra-regionale è sicuramente bassa: un solo immatricolato per ciascuno dei 3 a.a. considerati aveva conseguito il titolo di I livello in altro ateneo.

Per quanto concerne il voto di diploma, dati AlmaLaurea forniscono un valore medio pari a 88,2 di circa 4 punti superiore al voto medio di quanti conseguono il titolo di primo livello presso UniBAS, ma di due punti inferiore

alla media nazionale³: 90.
Per quanto concerne il voto di laurea di primo livello la frazione più ampia degli immatricolati (nei tre a.a. rispettivamente pari al 58%, 44% e 60%) si colloca nella fascia di voto più bassa [66,99]; le restanti tre fasce ([100,105], [106,110] e 110 e lode) si mantengono piuttosto stabili nei tre anni, con qualche oscillazione più ampia per la classe [100-105].

Per i laureati triennali che si collocano nella fascia di voto di laurea (75,90), l'accesso alla LM è subordinato al superamento di una prova di verifica della preparazione personale. Il numero di studenti che, nei tre a.a. considerati, ha sostenuto tale prova è stato pari, rispettivamente, a 2, 3 e 2 unità.

Percorso nel CDSM-IM

Due sono le coorti che è stato possibile analizzare: la prima relativa agli immatricolati nel 2010 e la seconda relativa agli immatricolati nel 2011; entrambe coprono l'intero biennio di studi.

La percentuale di passaggi dal 1° al 2° anno del CDSM-IM è molto elevata (circa il 90%), si mantiene sostanzialmente inalterata per le due coorti considerate ed è sostanzialmente in linea (migliore di circa il 3%) al dato relativo all'intera SI-UniBAS che eroga, complessivamente, 4 CDSM.

Il piano di studi del CDSM-IM prevede un numero medio annuo di crediti pari a 60, più precisamente ripartiti come segue:

- 1° anno: **57** crediti di cui **12** relativi ad insegnamenti a scelta ed i restanti **45** ripartiti su **6** insegnamenti;
- 2° anno: **63** crediti di cui 15 per la prova finale ed i restanti **48** ripartiti su **5** insegnamenti, uno dei quali articolato in due moduli.

I dati in nostro possesso mostrano che fra gli studenti che si accingono ad iscriversi al 3° anno di corso, il 52,7% degli appartenenti alla coorte 2010 ha maturato oltre 60 crediti, ma il medesimo dato scende al 18,2% nella coorte 2011. Questa osservazione conferma l'incidenza (negativa) del fenomeno della immatricolazione "sub-condizione", ovvero: i laureandi di I livello, cui è consentito regolarizzare l'immatricolazione alla LM entro il 30 aprile, disertano la frequenza del primo semestre del 1° anno della LM e di conseguenza, essi maturano solo pochi dei CFU previsti nel 1° anno di corso. Non sorprende, quindi, che a tre anni dall'immatricolazione, ben 16 dei 19 studenti rimasti nella coorte 2010 è iscritto fuori corso.

Dati Almalaurea indicano che una percentuale di laureati pari al 32,8% ha svolto tirocini presso enti esterni all'Università; il dato, seppure influenzato da un valore particolarmente alto (72,7%) relativo al 2009, conseguente ad uno specifico accordo con una sede limitrofa di Ansaldo Energia, è in linea con quello nazionale, pari a 32,9%. Il grado di internazionalizzazione, mediamente pari al 16,9% nel quadriennio, appare anch'esso adeguato al valore calcolato a livello nazionale per la classe di lauree in ingegneria industriale che è pari a 18,8%.

Uscita dal CdL-IM

Poiché il CDSM-IM è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2010-11, non sono al momento disponibili dati relativi ai laureati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare le immatricolazioni di residenti fuori regione

Azioni da intraprendere: Analisi dell'offerta formativa delle Università limitrofe al fine di valutare la possibilità di apportare modifiche all'attuale piano degli studi con l'obiettivo di incrementare le immatricolazioni di potenziali studenti residenti fuori regione

Modalità: Valutazione "comparativa" dell'attuale offerta con quella delle Università limitrofe seguita da una discussione in seno al Consiglio dei Corsi di Studio in merito alla possibilità/opportunità di effettuare modifiche all'attuale piano degli studi che consentano di distinguere l'offerta UniBAS da quella degli atenei vicini, rendendola quindi più "attraente" anche per studenti residenti fuori regione.

Scadenze previste: in tempo utile per la redazione della Scheda Unica di Ateneo.

Responsabilità: analisi a cura del gruppo AQ e, per quanto concerne eventuali modifiche al piano degli studi, del CCDS.

Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: Risultati valutabili annualmente tramite la rilevazione della

³ Il dato nazionale è stato calcolato limitatamente alla classe di laurea LM-33, 36/S (ingegneria meccanica) su tutti gli atenei

provenienza geografica dei nuovi immatricolati.
Obiettivo n. 2: <i>Orientamento al passaggio dalla laurea di I livello a quella Magistrale</i>
Azioni da intraprendere: informare gli studenti prossimi a conseguire il titolo di I livello in merito circa le modalità più opportune per “gestire” la transizione verso la laurea Magistrale con lo scopo di limitare il ricorso a pratiche quali, ad esempio, l’iscrizione “ <i>sub-condizione</i> ” che nuocciono all’attività didattica svolta nel primo semestre del 1° anno di corso della LM e contribuiscono ad alimentare il numero degli studenti “fuori corso”.
Modalità: giornata di orientamento durante la quale i referenti del consiglio dei corsi di Studio ed il personale della segreteria studenti incontrano gli studenti che frequentano il 3° anno di corso della laurea di I livello.
Scadenze previste: annualmente nel mese di marzo–aprile
Responsabilità: Gruppo AQ del CDS.
Obiettivo n. 3: <i>Analizzare le motivazioni che spingono il 40% dei laureati di I livello ad iscriversi ad un CDS Magistrale presso un altro Ateneo</i>
Azioni da intraprendere: distribuire questionari ai laureandi di I livello con l’obiettivo di comprendere le motivazioni che spingono il 40% di quanti proseguono negli studi universitari ad iscriversi ad un CDS Magistrale presso un altro Ateneo.
Modalità: si prevede di distribuire i questionari agli studenti al momento della presentazione dei documenti relativi alla prova finale (tesi di laurea) per poi acquisirli all’atto del deposito della tesi in segreteria.
Scadenze previste: entro marzo–aprile 2014.
Responsabilità: Gruppo AQ del CDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: i questionari verranno resi disponibili sul sito della Segreteria Studenti: http://portale.unibas.it/site/home/studenti/segreteria-studenti.html

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Intervenire sul basso grado di soddisfazione in merito alla disponibilità di materiale integrativo on-line.*

Azioni intraprese: Interventi sul portale della SI-UniBAS; in particolare: revisione completa delle pagine web e creazione di un nodo centrale da cui è possibile accedere alle pagine dei singoli docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La revisione del portale dell'Ateneo ed in particolare delle strutture primarie (iniziata nel mese di agosto ed in fase di ultimazione alla data di redazione del presente rapporto) ha: semplificato l'accesso degli studenti alle informazioni inerenti i corsi di laurea ed alle pagine web dei docenti; messo a disposizione dei docenti nuovi strumenti, quali dischi "cloud" per la condivisione del materiale didattico.

Risultati conseguiti: al fine di consentire una più facile fruizione da parte degli studenti, la pagina web della SI-UniBAS (<http://ingegneria.unibas.it/site/home/scuola/personale/docente.html>) rimanda alle pagine dei docenti dov'è presente il materiale didattico on-line.

Obiettivo n. 3: *Migliorare la gestione delle materie a scelta del corso di studi.*

Azioni intraprese: Sebbene il Consiglio dei Corsi di Studio in IM si fosse riproposto di comprendere se le materie a scelta vengano sostenute prevalentemente al secondo anno con un effettivo incremento dei CFU a carico secondo anno di studi, i dati relativi alle carriere studenti attualmente disponibili non contengono un livello di dettaglio tale da consentire questo tipo di analisi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non svolta, ma riproposta per l'anno corrente; si veda il punto 2-c.

Obiettivo n. 4: *Coordinamento degli insegnamenti.*

Azioni intraprese: È stato organizzato un incontro tra i due docenti titolari degli insegnamenti, i rappresentanti degli studenti ed il Presidente del corso di studio individuando le aree di sovrapposizione e rivedendo le parti dei programmi interessati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: svolta.

Risultati conseguiti: armonizzazione dei programmi di due differenti insegnamenti.

Obiettivo n. 5: *Sviluppo di un sistema sperimentale di raccolta sistematica delle segnalazioni degli studenti.*

Azioni intraprese: È stato sviluppato un blog all'indirizzo: <http://tecnologiameccanicarenna.blogspot.it> per la segnalazione, da parte degli studenti, di eventuali criticità relative al CDS. Il blog consente l'inserimento di commenti in modo anonimo da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata svolta sviluppando il blog, accessibile a partire dal 11 Novembre 2013.

Risultati conseguiti: i risultati non sono stati apprezzabili a causa della mancanza di collegamento con il portale della SI-UniBAS che era in fase di riorganizzazione. Ciò ha ridotto la visibilità del blog. Si intende valutare i risultati delle segnalazioni nel corso dell'A.A. 2014/2015 migliorando la visibilità del blog e sensibilizzando gli studenti ad inviare commenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁴

Sono stati analizzati i questionari studenti relativi a due successivi a.a.: 2011-12 e 2012-13. I dati si riferiscono all'insieme dei corsi erogati all'interno del CdL; attualmente, infatti, i dati relativi ai singoli insegnamenti non sono messi a disposizione del Gruppo di Riesame, ma solo del docente interessato. I dati cui si farà riferimento nel seguito sono riportati, con maggiore livello di dettaglio, nell'Allegato 2 della Relazione 2013 redatta dalla Commissione Paritetica della SI-UniBAS.

Non si osservano sostanziali differenze fra i due a.a. considerati, tranne che nei casi esplicitamente indicati.

- **Grado di soddisfazione ed interesse per l'insegnamento:** un'elevata percentuale degli studenti (86% nel 2011 e 97% nel 2012) esprime un giudizio positivo o molto positivo in merito.
- **Informazioni generali e organizzazione dell'insegnamento:**
 - *Frequenza dei corsi ed orari delle lezioni:* circa il 80% degli studenti dichiara di aver frequentato più di 2/3 delle lezioni; il 15% più della metà. Gli orari delle lezioni vengono rispettati per oltre il 90% dei corsi.
 - *Materiale didattico e modalità di esame:* nei due a.a. analizzati sono migliorati i giudizi circa l'adeguatezza del materiale didattico (buona o ottima per il 81% degli intervistati nel 2011 e per il 96% nel 2012) e la reperibilità (buona o ottima per il 85% degli intervistati nel 2011 e per il 97% nel 2012); migliorata anche la disponibilità di materiale didattico "on-line" che è passata dal 46% dei corsi nel 2011 al 77% nel 2012. Nei due a.a. considerati, oltre il 80%, risp. 90% degli intervistati afferma che le modalità di svolgimento delle prove di esame sono state definite in modo chiaro.
 - *Conoscenze preliminari e sovrapposizione con altri insegnamenti:* il 32% degli intervistati nell'a.a. 2011 ed il 13% nell'a.a. 2012 dichiara che le conoscenze pregresse non sono del tutto adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. Per quanto concerne le segnalazioni relative a sovrapposizioni fra argomenti affrontati in differenti insegnamenti, il dato rilevato è praticamente costante, risp. 19% e 17% nei due successivi a.a.
- **Attività didattiche e interazione con il docente:** i giudizi relativi alla chiarezza espositiva e disponibilità al confronto dei docenti sono positivi o molto positivi in misura prossima al 90% degli intervistati.
- **Carico di lavoro:** il 23% degli intervistati nell'a.a. 2011 ed il 35% degli intervistati nell'a.a. 2012 reputa il carico di lavoro richiesto superiore ai crediti formativi assegnati all'insegnamento.

Complessivamente, si può affermare che il giudizio espresso dagli studenti è mediamente positivo o molto positivo; poiché i questionari sono messi a disposizione del Gruppo di AQ solo in forma aggregata per l'intero CDS, non è attualmente possibile individuare eventuali criticità associate a singoli insegnamenti. Tale situazione potrebbe cambiare a breve, in quanto la definizione di adeguati livelli di autorizzazione all'accesso a questo tipo di dati sensibili è attualmente in fase di ridefinizione da parte degli organi centrali dell'Ateneo.

⁴ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: <i>Parziale riprogettazione del Corso di Laurea</i>
Azioni da intraprendere: mettere a punto una proposta in merito ad una parziale riprogettazione del Corso di Laurea.
Modalità: Il Gruppo AQ elaborerà una proposta di parziale revisione del piano di studi da portare in discussione in seno al Consiglio dei Corsi di Studi. La proposta potrebbe consistere nello spostamento di alcuni degli insegnamenti fra i 2 anni o, in più in generale, in una parziale modifica dei contenuti formativi (insegnamenti).
Scadenze previste: quelle previste per la Scheda Unica di Autovalutazione
Responsabilità: Gruppo AQ per quanto concerne la formulazione della proposta; ogni modifica del piano degli studi è di competenza del CCDS.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: monitoraggio (durante i successivi anni accademici) del percorso degli studi con particolare riferimento ai crediti acquisiti nel corso di ciascuno dei due anni e alla percentuale di studenti fuori corso.
Obiettivo n. 2: <i>Giornata di presentazione agli studenti dei questionari compilati dagli studenti</i>
Azioni da intraprendere: al fine di motivare gli studenti a compilare coscientemente i questionari, appare opportuno mostrare pubblicamente quale sia l'utilizzo che viene fatto dei questionari.
Modalità: organizzazione di un incontro con gli studenti di entrambi gli anni di corso nel periodo dedicato alla didattica frontale.
Scadenze previste: dopo l'approvazione del documento di Riesame (marzo 2014) e prima della rilevazione delle opinioni degli studenti prevista nel secondo semestre di didattica frontale
Responsabilità: Gruppo di Assicurazione Qualità
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: pubblicazione sul sito web del Corso della presentazione fatta agli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

La sezione 3-c del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 non era stata compilata a causa del numero esiguo dei laureati certificati dai dati a disposizione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Al momento dell'intervista Almalaurea, nel 2009 lavora il 65% dei laureati, percentuale altalenante negli anni successivi che passa dal 45% nel 2010, al 62,5% nel 2011 e al 46,2% nel 2012, nonostante il voto medio di laurea si attesti attorno al 105 nei quattro anni. Per la maggior parte degli studenti si tratta di primo impiego. Il tempo impiegato per il reperimento dell'impiego è andato via via aumentando, seppur mantenendosi dell'ordine di poche unità di mesi. Il tipo di lavoro consiste in un contratto a tempo indeterminato all'incirca per la metà dei laureati con una flessione al 30% nel 2011. Il settore di impiego è prevalentemente privato, anche se la percentuale di coloro che ha trovato lavoro nel settore pubblico è aumentata negli ultimi anni. Lo stipendio mensile si aggira attorno ai 1200 euro con un calo a 959 euro nel 2012 e in genere il reddito delle donne è inferiore a quello degli uomini. Inizialmente il settore industriale assorbiva la maggior parte dei laureati. Nel 2012 risulta che solo 1/3 lavora in azienda mentre la restante parte lavora nel settore informatico, presso società di servizi oppure effettua consulenze. Nel 2009 la tipologia di azienda dove i laureati hanno trovato il primo impiego era in larga misura di tipo meccanico/energetico (circa il 90%), negli anni successivi si registra invece una flessione a favore dell'edilizia o di altre aziende manifatturiere. Mediamente i laureati sono piuttosto soddisfatti del loro impiego. Da segnalare la percentuale di coloro che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (prevalentemente stage in azienda) passata dal 20% nel 2009 al 70% del 2012. Anche la percentuale di studenti che risultano iscritti a un corso di dottorato di ricerca è aumentata passando dal 5% nel 2009 al 15,4% nel 2012 con un picco di 27,3% nel 2010. Tutti gli intervistati hanno ritenuto utile il possesso del titolo di dottore per lo svolgimento dell'attività lavorativa anche se non necessariamente di tipo IM. Tuttavia la percentuale di coloro che ritengono fondamentale il possesso della laurea è andata via via decrementando negli anni fino ad azzerarsi nel 2012 così come la percentuale di contratti dove tale titolo è richiesto per legge. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto ha pesato in buona misura sebbene anche in tal caso si registra una flessione nel corso degli anni, in concomitanza con il reperimento di contratti di lavoro atipici.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: <i>Potenziare la consapevolezza degli studenti circa lo stretto legame tra formazione universitaria e capacità di affrontare le problematiche incontrate nel mondo del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere: Invitare tecnici che operano nel mondo industriale a tenere seminari su “case-studies” che illustrino come gli strumenti acquisiti durante il CDS trovino applicazione nella pratica industriale. I seminari verranno collocati nell’ambito di uno o più insegnamenti, da variare ciclicamente nel corso degli anni.
Modalità: Attività di tipo seminariale da far svolgere a professionisti per proiettare i contenuti dei corsi verso il mondo del lavoro.
Scadenze previste: fine del secondo semestre di attività didattica del 2° anno (Maggio/Giugno)
Responsabilità: Gruppo AQ.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: i tecnici invitati firmeranno l’apposito registro delle lezioni tenuto dal docente.
Obiettivo n. 2: <i>Potenziare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro</i>
Azioni da intraprendere: organizzazione di una giornata informativa che coinvolga l’ufficio placement dell’Università della Basilicata e Confindustria per presentare l’andamento dell’occupabilità degli ingegneri meccanici.
Modalità: organizzare un incontro all’inizio del 2° anno del CDS
Scadenze previste: Settembre/Ottobre 2014
Responsabilità: Gruppo AQ.
Modalità di monitoraggio delle azioni intraprese: redazione del verbale della giornata da pubblicare sul sito del CDS.